

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 35 del 24/12/2025

PARERE IN MERITO AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

DELL'ANNO 2025 PER LA PARTE ECONOMICA

Il sottoscritto Dott. Antonio FIORIELLO, in qualità di Revisore dei Conti pro tempore del Comune di Atrani (SA);

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta Comunale n° 5 del 20.01.2023 è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI), ai sensi dell'art.7, comma 3, del CCNL 16.11.2022;

– con deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 20/11/2025 la Giunta ha approvato le linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica ai fini della stipula dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – parte economica per l'anno 2025, determinando la costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili, come risultante dall'applicazione dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022, e definendo l'utilizzo delle risorse destinate al personale non dirigente;

– in data 10 dicembre 2025, presso il Comune di Atrani, si è riunita la Delegazione trattante che ha sottoscritto l'ipotesi di CCDI – parte economica 2025, alla presenza della Delegazione di parte pubblica, della RSU e delle organizzazioni sindacali territoriali, come da documento formalmente trasmesso al Revisore;

– lo scrivente Revisore ha ricevuto con nota PEC prot. 11481 del 18/12/2025 la seguente documentazione:

- Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – parte economica 2025;
- Relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001;
- Relazione tecnico-finanziaria ai sensi della Circolare RGS n. 25/2012, completa dei modelli richiesti;
- tabelle di costituzione del fondo e prospetti dimostrativi della copertura finanziaria;
- deliberazioni richiamate e atti di indirizzo della Giunta;

VISTI

- la determinazione del Responsabile del servizio n.39 del 17/07/2025, con la quale è stato costituito il fondo per le risorse decentrate, per la parte stabile/fissa, in applicazione dell'art.79, comma 1, del CCNL 16.11.2022;
- gli artt. 7, 8, 79 e 80 del CCNL 16.11.2022, che disciplinano rispettivamente la costituzione del fondo e l'articolazione delle risorse stabili e variabili;
- l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, che attribuisce all'Organo di revisione il controllo di compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio;
- l'art. 40, comma 3-sexies, del medesimo decreto, che richiede la redazione della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e la relativa certificazione da parte dell'Organo di revisione;
- la Circolare RGS n. 25/2012, che disciplina i contenuti e la verifica del fondo risorse decentrate;
- la documentazione trasmessa, compresi i prospetti analitici di costituzione del fondo, riportati nella relazione tecnico-finanziaria 2025 (Moduli 1, 2, 3 e 4), dove risultano:
 - **Risorse stabili 2025: € 37.141,75;**
 - **Risorse variabili 2025: € 42.908,79;**
 - **Fondo complessivo risorse decentrate 2025: € 80.050,54;**
- la verifica di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, dalla quale si evince che la spesa accessoria complessiva non supera il tetto 2016 come rideterminato dalle disposizioni vigenti;
- la Relazione illustrativa che attesta la coerenza degli istituti contrattuali con la normativa vigente, ivi compresi i criteri di utilizzo del fondo (progressioni economiche, performance, indennità, turnazioni, lavoro straordinario, condizioni di lavoro);
- il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità dell'ente vigenti;

Visti inoltre:

a) l'art. 8, comma 6 del CCNL 21/05/2018 che espressamente prevede: *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo*

integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";

b) l'art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001 testualmente dispone che *"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1";*

c) l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dall'art. 55 del D.L. n. 150/2009 e l'art. 5 del CCNL 22/01/2004, relativamente al controllo da parte dell'organo di revisione sulla contabilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;

d) il D.Lgs. 141/2011 recante *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15";*

e) la Circolare R.G.S. n. 20 del 08/05/2015 avente ad oggetto *"Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013";*

- che con deliberazione di G.C. n. 137 del 20 Novembre 2025 è stata dato atto che le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2025, come sopra quantificate, sono previste negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2025/2027, in corso di formazione approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27.02.2025;

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sottoscritte in data 10 dicembre 2025. La relazione illustrativa evidenzia la disciplina degli istituti contrattuali giuridici ed economici conseguenti alla sottoscrizione dell'ipotesi di integrazione al contratto collettivo decentrato integrativo 2025, nonché i criteri di destinazione delle risorse del fondo della contrattazione decentrata per l'anno 2025. Invece, la relazione tecnico-finanziaria illustra i

criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata anno 2025 (risorse e fonti di finanziamento), indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente e attesa la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;

CONSIDERATO

- che l'importo complessivo del fondo delle risorse decentrate per il 2025, pari a € 80.050,54, trova integrale copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione e negli strumenti programmatori dell'Ente, come attestato nel Modulo 3 (compatibilità economico-finanziaria) della relazione tecnico-finanziaria;

- che la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria esplicitano correttamente:

la costituzione del fondo secondo i criteri del CCNL 16.11.2022 e della normativa RGS;

la destinazione delle risorse agli istituti contrattuali previsti dal CCDI 2025;

la conformità ai principi di selettività, premialità e correlazione ai risultati, in coerenza con gli artt. 40, 40-bis, 45 e 88 del D.Lgs. 165/2001;

- che la spesa prevista per il 2025 rispetta i vincoli del bilancio dell'Ente, non determina incrementi strutturali non consentiti e non supera i limiti di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017, come risultante dal prospetto riepilogativo allegato alla relazione tecnico-finanziaria;

- che sono stati acquisiti tutti gli atti presupposti, inclusa la deliberazione di indirizzo della Giunta e il verbale della Delegazione trattante del 10/12/2025.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sull'Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Parte economica 2025 del Comune di Atrani,

attestando:

- la compatibilità dei costi con gli stanziamenti del bilancio di previsione e pluriennale;
- la correttezza della costituzione del fondo 2025 secondo i criteri previsti dal CCNL 16.11.2022;
- la congruità e legittimità della destinazione delle risorse agli istituti contrattuali previsti dall'Ipotesi di accordo;

- la coerenza degli oneri con i limiti finanziari imposti dalla normativa vigente, in particolare dall'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017;

CERTIFICA

positivamente, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001,

la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria al CCDI 2025, redatte secondo gli schemi ministeriali e idonee a comprovare la sostenibilità finanziaria dell'accordo,

RACCOMANDA

di assicurare il rispetto degli adempimenti successivi previsti dall'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, compresa la trasmissione dell'ipotesi certificata agli organi competenti per l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva.

Ariano Irpino lì 24 Dicembre 2025.

L'Organo di Revisione

Dott. Antonio Fioriello